

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## DECRETO n. 169 del 23 agosto 2017

**Oggetto:** Richiesta di erogazione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dall'impresa individuale **CASUMARO MAURIZIO**, con sede legale a **Bomporto (MO)** in **Via Cavezzo Camposanto n. 19**, protocollo n. **CA-220-2017** del **22/01/2017**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in

relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Vista l'Ordinanza n. 7 del 26 settembre 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015,

dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015, dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 e dall'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016.”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”.

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.”;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
  - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
  - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
  - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
  - d) i danni economici subiti dai prodotti;
  - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);

f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.

2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **22/01/2017** è stata validata sul sistema Sfinge la richiesta di erogazione con Prot. **CA-220-2017** presentata dall'impresa individuale **CASUMARO MAURIZIO** con sede legale a **Bomporto (MO)**, in **Via Cavezzo Camposanto n. 19**, P.IVA: **01872450364**;
- che con Decreto n. **241** del **05/09/2016** è stato concesso alla suddetta impresa un contributo di **€ 52.411,10** relativo agli interventi previsti dall'Ordinanza n. 6/2014 del 10 Luglio 2014 e s.m. e i.;

Dato atto:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E63G16001170001**;
- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-1798-2017** del **11/07/2017**, valido al 07/11/2017;
- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-1406-2017** del **23/05/2017**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento necessita di titolo abilitativo edilizio, come da comunicazione acquisita agli atti con protocollo CA-1427-2017 del 25/05/2017.

Considerato che:

- in data 23 marzo 2015, il Commissario Delegato con Decreto n. 1 ha stabilito le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i.;
- in data **04/07/2017** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, secondo le modalità definite dal Decreto del Commissario Delegato n. 1 del 23 marzo 2015 per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi;
- l'intervento è risultato corrispondente, dal punto di vista tecnico, a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha determinato l'importo del contributo erogabile come da nota di erogazione caricata su Sfinge;
- in data **14/07/2017** è stata validata su Sfinge da Invitalia la definizione dell'importo di contributo da liquidare al beneficiario.

Dato atto che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con **esito positivo** e che tale nota di erogazione comprensiva dell'allegato Unico è stata caricata su Sfinge in data **14/07/2017** con protocollo **CA-1840-2017**.

Preso atto di quanto contenuto nella suddetta nota di erogazione dalla quale risulta che la somma dell'importo liquidabile a seguito dell'istruttoria tecnica e relativi controlli e in base alla documentazione di spesa presentata per il pagamento del contributo per:

- **l'intervento di ripristino degli immobili;**

è pari a complessivi **€ 43.840,71**.

Ritenuto di poter procedere, con il presente provvedimento, alla liquidazione del contributo, secondo quanto riepilogato nella già citata nota di erogazione predisposta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, i cui esiti in forma sintetica sono riportati nell'Allegato Unico al presente decreto.

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

#### **DECRETA**

1. di dare atto che in data **04/07/2017** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, in esito ai quali l'intervento è risultato corrispondente dal punto di vista tecnico a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha determinato l'importo del contributo erogabile, come da nota di erogazione caricata su Sfinge e validata da Invitalia in data in data **14/07/2017**;
2. di **liquidare**, come conseguenza di quanto previsto al punto precedente e per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a favore dell'impresa individuale **CASUMARO MAURIZIO** con sede legale a **Bomporto (MO), Via Cavezzo Camposanto n. 19, P.IVA: 01872450364** contributo complessivo in unica soluzione pari a **€ 43.480,71**;
3. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base all'istruttoria svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione

degli investimenti, in collaborazione con il servizio regionale “Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca”, sede di Modena;

4. di dare atto che la relativa spesa di **€ 43.480,71** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
5. che copia del presente verbale venga trasmessa all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il pagamento del contributo a valere sulla suindicata contabilità speciale n. 5699, con separata evidenza contabile, previa verifica della completezza della pratica;
6. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web “Sfinge” venga trasmessa all'impresa individuale **CASUMARO MAURIZIO** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
7. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i.,;
8. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.
9. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
10. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Il Commissario Delegato  
Stefano Bonaccini  
Firmato digitalmente

# ALLEGATO UNICO

## ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI LIQUIDAZIONE - SALDO (UNICA SOLUZIONE)

### CASUMARO MAURIZIO

ANAGRAFICA						
TIPO	Impresa individuale			PROTOCOLLI FASCICOLO		
LEGALE RAPPRESENTANTE	Maurizio Casumaro	CSMMRZ57R02B819F	RICHIESTA DI CONTRIBUTO		CA-3803-2015 del 30/09/2015	
			DOMANDA DI PAGAMENTO		CA-220-2017 del 22/01/2017	
SEDE LEGALE	Via Cavezzo Camposanto, 19	Bomporto	Modena	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A	N/A
LOCALIZ. INTERVENTI	Via Cavezzo Camposanto, 19	Bomporto	Modena	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A	N/A
CODICE FISCALE/P.IVA	CSMMRZ57R02B819F	01872450364		CUP	E63G16001170001	
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A-01.41.00	Allevamento di bovini e bufale da latte e produzione di latte crudo; coltivazione di cereali, coltivazione di foraggio e (da 28.03.2011) commercio su aree pubbliche per vendita prodotti agricoli.		TITOLO ABILITATIVO	CA-1359-2017 del 16/05/2017	CA-1427-2017 del 25/05/2017
				DURC rilasciato il	Data richiesta 10/07/2017	Data scadenza 07/11/2017
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA FILIALE DIPENDENZA DI SOLARA			REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (rilascio)	CA-1798-2017 del 11/07/2017	
RECAPITO BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	Dott. Agr. Matteo Grillenzoni - 339 1162236			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A	N/A
				IVA	IVA ESCLUSA	

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	A	B	C	D = B - C	E	F = D - E
	CONTRIBUTO CONCESSO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE / NON EROGABILE	DECURTAZIONE INDENNIZZI RICEVUTI	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE A SALDO
A - Immobile 1 - Stalla	€ 22.695,94	€ 18.997,19	€ 16.788,55	€ 2.208,64	€ 0,00	€ 16.788,55
A - Immobile 3 - Distributore latte	€ 2.970,00	€ 2.750,00	€ 0,00	€ 2.750,00	€ 0,00	€ 0,00
A - Immobile 4 - Caseificio	€ 26.745,16	€ 39.848,16	€ 26.692,16	€ 13.156,00	€ 0,00	€ 26.692,16
<b>TOTALE</b>	<b>€ 52.411,10</b>	<b>€ 61.595,35</b>	<b>€ 43.480,71</b>	<b>€ 18.114,64</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 43.480,71</b>

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
FATTURA	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE	
<b>A - Immobili</b>			
235 del 26/10/2016	IdealClima di Minozzi Paolo & C sns € 600,00	Ai fini del calcolo del contributo non si ritiene erogabile l'intero importo richiesto, di € 600,00, in quanto la "fornitura e posa in opera di lamiera inox all'interno della mangiatoia" non risulta presente sia nel computo metrico estimativo ammesso con decreto n. 241 del 5 Settembre 2016 che nel consuntivo presentato in fase di erogazione.	
174 del 01/10/2016	SAE SRL € 1.071,60	Premesso che per il ripristino dell'impianto elettrico dell'immobile 1 (stalla), è stato ammesso l'importo di € 9.031,38 (decreto n.241 del 5 Settembre 2016), ed è stato rendicontato un importo inferiore, pari a € 4.986,33. Ai fini del calcolo del contributo non si ritiene erogabile l'importo di € 195,00 + € 876,60 = € 1.071,60 così suddiviso: • € 195,00 per la realizzazione di cavidotto flessibile (voce D02040.c di CME), importo non presente nel computo metrico estimativo, tuttavia inserito nel consuntivo delle opere effettivamente realizzate; • € 876,60 per la realizzazione di cavidotto flessibile (voce D02010.f di CME), importo non ammesso da decreto, tuttavia inserito nel consuntivo delle opere effettivamente realizzate.	
12 del 25/10/2016	Dott.Agr. STEFANO SCAGLIONI € 537,04	Per le spese tecniche, non si ritiene erogabile l'eccedenza dei costi rispetto ai massimali previsti dall'Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii.	



42 del 22/09/2016	AYDIN LEGNAMI di Aydin Seyhat	€ 2.500,00	<p>Premesso che con la fattura si richiedono i contributi per la demolizione e ricostruzione del casotto in legno adibito a distributore del latte fresco, si precisa che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in fase istruttoria di concessione, per mezzo di Dichiarazione sostitutiva di atto notorio congiunta, a firma del beneficiario e del tecnico incaricato (Ing. Stefano Scaglioni), è stato dichiarato quanto segue: "per i lavori da effettuarsi sugli immobili non sono necessari titoli abilitativi edilizi di alcun genere";</li> <li>- in fase di erogazione, per mezzo di Dichiarazione sostitutiva di atto notorio congiunta, a firma del beneficiario e del tecnico incaricato (Dott. Agr. Matteo Grillenzoni) è stato dichiarato quanto segue: "tutti gli interventi di ripristino degli immobili non necessitano di conformità edilizia";</li> <li>- l'immobile è stato costruito con Permesso di Costruire n.56/2006, con Certificato di Conformità Edilizia e Agibilità (registro 67/07) rilasciato in data 17 maggio 2007 prot.n. 5294 (pratica edilizia n. 5895), è identificato al NCEU della provincia di Modena al foglio 1 particella 92. Il fabbricato è stato gravemente danneggiato a seguito di eventi alluvionali del 17 e il 19 Gennaio 2014, pertanto il tecnico ha dichiarato in perizia, l'avvenuta "sostituzione" del vecchio, con nuovo manufatto architettonico prefabbricato, in quanto la riparazione sarebbe risultata antieconomica; per la demolizione e ricostruzione del suddetto, non è stato richiesto alcun titolo e a tal proposito, vista la verifica effettuata presso il Servizio Urbanistica e Sportello Unico Edilizia Piazza Matteotti, 34 – Bomporto, si è constatata la totale assenza di pratiche edilizie inerenti l'intervento citato, che pertanto risulterebbe attuato in assenza di titolo abilitativo.</li> </ul> <p>I contributi richiesti per il suddetto fabbricato, di € 2.500,00, non potranno essere concessi per mancanza di idoneo titolo abilitativo, ai sensi dell'art.7 comma 2 dell'Ord.6/2014</p>
12 del 25/10/2016	Dott.Agr. STEFANO SCAGLIONI	€ 250,00	Decurtazione totale delle spese tecniche in quanto l'intervento di demolizione e ricostruzione del casotto in legno non è ritenuto erogabile.
24 del 13/09/2016	BOZZOLI AUGUSTO	€ 48,18	Decurtazione dovuta alla differenza tra l'importo della fattura richiesta in domanda, e la sommatoria dei costi delle lavorazioni, imputate a tale fattura, nel computo metrico consuntivo.
201 del 30/06/2016	GIERRE Caldaie di Rizzi Giuseppe	€ 3.520,00	Per il ripristino degli impianti tecnologici ed elettrico dell'immobile 4 (caseificio), è stato ammesso l'importo totale di € 13.590,37 (Decreto n.241 del 5 Settembre 2016), di cui € 9.196,00 per l'impianto tecnologico (produzione acqua calda sanitaria-bollitore), per il quale tuttavia è stato rendicontato un importo maggiore del concesso, pari ad € 12.716,00, pertanto non si ritiene erogabile l'importo di € 3.520,00, in eccedenza rispetto all'importo concesso.
173 del 01/10/2016	SAE SRL	€ 9.583,00	Per il ripristino degli impianti tecnologici ed elettrico dell'immobile 4 (caseificio), è stato ammesso l'importo totale di € 13.590,37 (Decreto n.241 del 5 Settembre 2016), di cui € 9.196,00 per l'impianto tecnologico (produzione acqua calda sanitaria-bollitore), per il quale tuttavia è stato rendicontato un importo maggiore del concesso, pari ad € 12.716,00, pertanto non si ritiene erogabile l'importo di € 3.520,00, in eccedenza rispetto all'importo concesso.
12 del 25/10/2016	Dott.Agr. STEFANO SCAGLIONI	€ 4,82	Per le spese tecniche, non si ritiene erogabile l'eccedenza dei costi rispetto ai massimali previsti dall'Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii.
	<b>Sub-totale immobili</b>	<b>€ 18.114,64</b>	
<b>TOTALE IMPORTO NON AMMESSO</b>		<b>€ 18.114,64</b>	

RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO	
NUMERO PAGAMENTO	<b>SALDO (UNICA SOLUZIONE)</b>
ID RICHIESTA SFINGE	<b>DOMANDA DI CONTRIBUTO: CA-3803-2015 del 30/09/2015 - DOMANDA DI PAGAMENTO:CA-220-2017 del 22/01/2017</b>
ID PAGAMENTO	<b>080XX0XX00000XXXX201X</b>
CODICE CUP	<b>E63G16001170001</b>
STRINGA MIP	<b>//MIP/CODICE CUP/NN/IBANccDEDICATO/ID PAGAMENTO</b>

DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)					
INTESTATARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
<b>CASUMARO MAURIZIO</b>	<b>CSMMRZ57R02B819F</b>	<b>01872450364</b>	<b>IT94U0565266680CC0020011016</b>	<b>€ 43.480,71</b>	<b>3D</b>
				<b>TOTALE</b>	<b>€ 43.480,71</b>